

Codice A1610A

D.D. 7 agosto 2019, n. 416

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. TOLLEGNO (BI) - Intervento: Ristrutturazione edilizia fabbricato - Fg. 7, mapp. Autorizzazione paesaggistica.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente  
Arch.Giovanni Paludi

per il Direttore  
Visto: dott.ssa Paola Molina  
(ex. L. 190/2012)

Allegato

Il Funzionario estensore Elisa Olivero
---



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore Territorio e Paesaggio  
*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*  
*territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it*

Classificazione 11.100/...863...../2019A/A16.000  
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei  
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. /A1610A del 00/00/2019

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31  
Comune: TOLLEGNO (BI)  
Intervento: Pratica SCIA pervenuta dal portale GeoTecSUE 0039720180000000063  
per ristrutturazione edilizia fabbricato - Via A. Craveia n. 12/B – Fg. 7, map. 637  
Istanza:

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal Comune in data 18/06/2019, con nota prot. 0003075 del 18/06/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la **documentazione** progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal Comune e richiedente in data 15/07/2019 **rispettivamente** con nota nostro prot. 18376 e 18292,

considerato che gli interventi previsti consistono nella **ristrutturazione** edilizia di un fabbricato, attualmente allo stato rustico, attraverso modifiche dei prospetti e rifacimento della copertura (da padiglione a capanna), **riqualificazione** energetica del manufatto, **riorganizzazione** degli spazi interni e nella sistemazione della sua area di

Classif. 11.100/...863.../2019A/A16.000

pertinenza a fini residenziali con interramento di circa 70 cm del piano interrato e rifacimento dell'accesso carraio,

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non** è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di Tollegno (BI) non risulta idoneo all'esercizio della delega,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e **presuppongono** immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area vigente,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti **fisico-naturalistiche** dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004 (fascia dei 150 m del Torrente Cervo),

l'intervento prevede il recupero di un fabbricato attualmente allo stato rustico e in situazione di parziale degrado per problemi manutentivi, collocato in prossimità delle aree boscate della fascia fluviale del Torrente ma ai margini di una zona comunque caratterizzata da edifici di carattere produttivo e residenziali,

tenuto conto che l'intervento prevede il recupero di un edificio già esistente attraverso opere di completamento e finitura che **complessivamente** sono migliorative della situazione attuale,

tenuto conto che la volumetria resterà invariata salvo un minimo innalzamento della copertura, che verrà realizzata a due falde con struttura in legno e manto in tegole laterizie curve tipo portoghese;

preso atto che le modifiche dei prospetti **comporteranno** l'isolamento delle murature esterne e la loro rasatura in malta, l'eliminazione del terrazzo al piano terra e dei balconi al primo piano, nonché modifiche alle aperture che verranno dotate di antoni in legno, interventi che porteranno ad una complessiva **riqualificazione** delle facciate,

preso atto di quanto dichiarato dal progettista (*vedi Lettera di accompagnamento integrazione*) in merito allo stato attuale del prospetto nord-ovest che risulterebbe corrispondere all'elaborato di rilievo e non all'immagine fotografica allegata in quanto non aggiornata e rimandando eventuali aspetti di vigilanza alle prerogative del Comune competente in materia ai sensi dell'art. 16 della L.R. 3 aprile 1989 n. 20,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche **paesaggistiche della località**,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. alle seguenti condizioni:

- si preveda la **piantumazione** dell'area di pertinenza con particolare attenzione **all'integrazione** delle recinzioni perimetrali e dei muretti di contenimento realizzati a seguito dei riporti di terra eseguiti;
- gli stessi muretti vengano realizzati in pietra a secco o con rivestimento in pietra (utilizzato come cassero), evitando **accuratamente** rivestimenti in lastre ad opus incertum;
- si privilegi l'impiego di specie arboree ed arbustive della vegetazione autoctona e/o alberi da frutta, idonei alla localizzazione.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Nome file	Impronta del documento informatico
1	<i>Relazione tecnica di asseverazione</i>	RD68063-2.pdf.p7m	95cc82e51a17c9c193c7d8a b298ccfd4de2770423fb184a 5748c0613224dc116

Classif. 11.100/...863.../2019A/A16.000

2	<i>Istanza</i>	RD68063-3.PDF.p7m	69a0724442ee1878176eebc ce874d3dc513b72513c841cf 9bebc8f97a261e50b
3	<i>Relazione paesaggistica</i>	RD68063-4.pdf.p7m	70f5367505fd1c7850021e5e 9c2d719195d7f2acb789774a 6d1a933ebb98e327
4	<i>Relazione tecnica integrazione maggio 2019</i>	RD68063-7.pdf.p7m	c1a19341bc8d62405f3e3d10 b0dceeb238a0e725cddfc884 c8ebd1756bc66305
5	<i>Tav. 1 - Inquadramento</i>	RD68063-8.pdf.p7m	52e967dcbe6b2806d061fd3 e84424db7cef889f80d3cc07 01be90ed948d3d33f
6	<i>Tav. 2 - Situazione esistente</i>	RD68063-9.pdf.p7m	64c72d9dab18f8fa8d2a6bf0 754eb9dca617a54dc233061 5935290c003a94074
7	<i>Tav. 3 - Comparazione</i>	RD68063-10.pdf.p7m	92ddcc60cfafebcee15fb188 b56a807c73ed905520b1b5d 395494eaad4365e1
8	<i>Tav. 4 - Situazione finale</i>	RD68063-11.pdf.p7m	5d458fe31eb54d0a69e7cc29 d46397c1afe61245a19bb4a 32a2bdc6a4b14297f
9	<i>Tav. 5 - Legge 13</i>	RD68063-12.pdf.p7m	ce13ec3310c074495678a17 42afda8b770599545e2ee98 a60b16da9c4afe31c9
10	<i>Tav. 6 - Planimetria generale movimenti di terra</i>	RD68063-13.pdf.p7m	2ae979b18eb4300834ed9ec ddc61aa8e1d799378b84de7 636cd24f6dc6a3cb66
11	<i>ETC allegato 1 parte B</i>	RD68063-14.pdf.p7m	575af489008ff7036dbab882 3d227a60cb51053761c3cf7d db0987f35a604d7d
12	<i>Schema scarico acque reflue</i>	RD68063-15.pdf.p7m	a89befbd717dfe5fde4a3aa 0bd7cb1adf752f3fdc9a7fdf96 d115f82f7fd57b
13	<i>Prospetto cancello carraio recinzione</i>	RD68063-16.pdf.p7m	8d23c63a4193a620b75b94b dbdc906d5036e0b00df69aa 2b6ceea3a212a3c51e
14	<i>Verifica aumenti di volumetria in deroga</i>	RD68063-18.pdf.p7m	d4ef28ab81bc0be5ce8dbcad db90be2a04afcb75cd679ec8 a86b251b4aa5d4b1
15	<i>Lettera di</i>	RD68580-2.pdf.p7m	a2a59039acfd62c49e6d14e0

Classif. 11.100/...863.../2019A/A16.000

	<i>accompagnamento integrazione</i>		4b9dfb43467c50815222949 06d7e376b3a3c9285
16	<i>Elaborato fotografico integrazione</i>	RD68580-3.pdf.p7m	d2adb66698e315c1e4996da 956322b7c92dafa2b44df8d4 a55740860e93fb19a
17	<i>Tav. 11 int. - prospetti esistente comparazione</i>	RD68580-4.pdf.p7m	df5fa960ac0432da69140873 66c9e9c08c1d419efe8ae2c5 93000db037a2427b
18	<i>Tav.12 int. - particolari muretti piantumazioni profili terreno</i>	RD68580-5 .pdf.p7m	c70b38a2d86bb21b6109d61 e95c31b91e6e4e7fd64468b 2c15a42539a21c73f3

Il Dirigente del Settore

*Arch. Giovanni Paludi*

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Elisa Olivero*



Novara, 31 LUG. 2019

Regione Piemonte

Settore Territorio e Paesaggio

PEC: [territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it)

*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E  
VERCELLI

Prot. n. 9162 Class. 34.43.01/793.2 All.

OGGETTO:

AMBITO E SETTORE:

DESCRIZIONE:

Tutela paesaggistica

**TOLLEGNO - (BI)**

Bene e oggetto dell'intervento: Ristrutturazione edilizia fabbricato

Indirizzo: Via Craveia, 12/B

DATA RICHIESTA:

data di arrivo richiesta 22/07/2019

protocollo entrata richiesta n. 8888 del 23/07/2019

RICHIEDENTE:

PROCEDIMENTO:

Autorizzazione paesaggistica semplificata (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.; D.P.R. 31/2017)

PROVVEDIMENTO:

DESTINATARIO:

**PARERE VINCOLANTE**

Regione Piemonte - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto, e la documentazione progettuale allegata all'istanza;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Valutato che l'intervento così come proposto non appare tale da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti **esprime parere favorevole** alle opere proposte, facendo proprie le prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI